

Comune di Montecchio Emilia - Provincia di Reggio Emilia

**ACCORDO ECONOMICO DECENTRATO AI SENSI DEGLI ARTT. 4 E 5 DEL CCNL 01/04/1999 IN
MERITO ALL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE PER L' ANNO 2015**

In data 30/03/2016 alle ore 8,30 presso la sala riunioni al piano terra nella
Residenza Municipale del Comune di Montecchio Emilia, si sono incontrate le delegazioni trattanti di
parte pubblica e di parte sindacale.

Sono presenti:

La delegazione di parte pubblica

Dott. Stefano Gandellini - Segretario generale - Presidente

Dott.ssa Roberta Filippi - Membro ~~ASSENTE~~

Dott. Paolo Casamatti - Membro

La delegazione di parte sindacale

Per CGIL Enti Locali Sig. Ferrari Algo

Per UIL EL Sig. Faietti Angelo

Ines Mora - RSU ~~ASSENTE~~

Lorenza Mainini - RSU ~~ASSENTE~~

Alda Maramotti - RSU

Antonella Ronzoni - RSU

Tosi Antonio - RSU

Svolge le funzioni di segretaria verbalizzante la Sig.ra Baini Daniela, Responsabile del servizio
personale cat. D2

Per sottoscrivere definitivamente l'accordo decentrato in merito all'utilizzo delle risorse decentrate per
l'anno 2015 (a seguito autorizzazione alla sottoscrizione definitiva con atto di G.C. n. 30 in data
11/03/2016).

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione
dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, per l'anno 2015 risulta così come costituito con determinazione
del servizio personale n. 663 in data 19/12/2015 risulta complessivamente quantificato come segue:

Fondo risorse decentrate stabili	Euro 93.600,24
Fondo risorse variabili	Euro 18.862,54
Risorse aggiuntive variabili	Euro 2.268,00
Fondo per il lavoro straordinario	Euro 11.358,20
Totale risorse complessive anno 2015	Euro 126.089,28

TITOLO I°

Disposizioni generali

ART. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle
politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2015, in applicazione del
disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004,
nonché delle ultime disposizioni contenute nel CCNL stipulato in data 09/05/2006 e nel CCNL
31/07/2009, con l'applicazione dei criteri generali già previsti nel CCDI 2013/2015.

ART. 2 INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE

Dato atto che:

1 "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in
contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti
negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.
Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, comma 3 del D.lgs
165/01);

2 le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime.

Nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

TITOLO II

Utilizzo delle Risorse Stabili

Le parti convengono di destinare le risorse stabili al finanziamento degli istituti economici enunciati nei seguenti articoli.

ART. 3 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI CHE SONO EFFETTUATE A TUTTO IL 31/12/2015 - ART. 17, COMMA 2, LETT. B) DEL CCNL DELL'1.4.1999.

Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 3.

Non vengono detratti, inoltre, gli importi determinati dalla posizione economica in godimento all'interno della categoria del personale assunto con processi di mobilità esterna.

L'utilizzo del fondo a tutto il 31/12/2015 risultante dall'applicazione di quanto sopra sancito è di € **45.102,00** destinate al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali

ART. 4 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI COMPARTO 2015.

Parte delle risorse stabili sono destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati in tabella D del CCNL del 22.01.2004. Il finanziamento dell'indennità di comparto derivante da nuove assunzioni previste nel piano annuale delle assunzioni destinate alla copertura di nuovi posti in organico (comprese quelle dovute a processi di mobilità), dall'entrata in vigore del CCNL del 22/01/2004 sono da reperire con mezzi di bilancio non gravando sul fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività.

Eguale non sono da imputare al fondo in parola le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione e lavoro. Nel caso di progressioni verticali effettuate a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22.1.2004 grava sul fondo in parola il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale di provenienza e non quello del nuovo inquadramento.

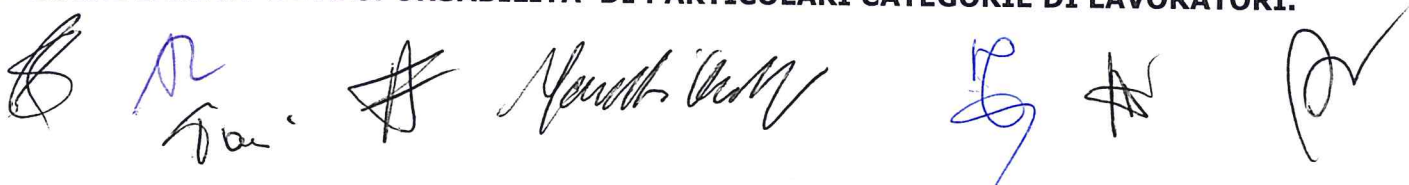
Per l'anno 2015 le quote mensili dell'indennità di comparto finanziate con risorse decentrate stabili sono pari ad un ammontare di € **29.732,00**

ART. 5 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' AL PERSONALE DELLE CATEGORIE A e B1.

Ai sensi dell'art. 32 - comma 9 - del CCNL del 22.1.2004 è confermata per il personale assunto in profili collocati nelle categorie A e B, posizione economica B1, l'indennità di €. 64,56 annue lorde, di cui all'art. 4 - comma 3 - del CCNL 16.7.1996.

L'importo complessivo determinato per l'anno 2015 è pari a € **463,00** come si evince dagli atti in possesso del servizio personale, che sono erogati al personale di B1 iniziale e successive progressioni orizzontali.

ART. 6 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DELL'INDENNITA' DI RESPONSABILITA' DI PARTICOLARI CATEGORIE DI LAVORATORI.



Per i dipendenti cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità previste dall'art.17, comma 2, lett. e) ed f) del CCNL del 1.4.1999.

Le risorse destinate alla corresponsione di tali indennità sono le seguenti:

Tipologia responsabilità	n. dipendenti interessati	Somma prevista
Indennità per specifiche responsabilità	9	11.280,00
Indennità per compiti di specifiche responsabilità	2	792,00
Personale Cat.B e C svolgenti funzioni quale ufficiale di Governo	4	1.040,00
Maneggio valori	5	1.055,00
TOTALE		14.167,00

ART. 7 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI DESTINATE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI RISCHIO E MAGGIORAZIONE ORARIO NOTTURNO, FESTIVO E FESTIVO/NOTTURNO.

1. L'indennità di rischio, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 22.1.2004, è corrisposta al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione al rischio come da ccdi 2013/2015;

- è quantificata in complessivi €. 30,00 mensili (art. 41 CCNL del 22.1.2004);
- compete solo per i periodi di effettiva esposizione al rischio;

2. L'indennità per orario notturno, festivo, e festivo/notturno, in applicazione dell'art. 24, comma 5, del CCNL del 14.9.2000, è rispettivamente corrisposta:

a) nel caso di prestazione lavorativa ordinaria, anche in assenza di rotazione per turno, in orario notturno o festivo con una maggiorazione della retribuzione oraria del 20%;

b) nel caso di prestazione lavorativa ordinaria, anche in assenza di rotazione per turno, in orario festivo/notturno con una maggiorazione della retribuzione oraria del 30%.

L'indennità di cui al comma 1 è corrisposta con cadenza mensile dopo aver accertato i servizi effettivamente svolti, le indennità di cui al comma 2 sono corrisposte a cadenza trimestrale.

Le risorse ammontano ad **Euro 2.419,00**

ART. 8 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI DESTINATE A COMPENSARE L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SVOLTE IN CONDIZIONI PARTICOLARMENTE DISAGIATE.

1. L'indennità che serve a compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate è corrisposta solo per i periodi di effettiva esposizione al disagio, come da ccdi 2013/2015 e sono le seguenti:

Personale operaio svolgente mansioni di reperibilità e disponibilità durante il periodo invernale come da verbale di intesa	1	282,00
Indennità finanziata dalla contrattazione integrativa prevista dal ccnl nazionale riferita al personale con mansioni di educatore	9	2.717,00
Personale impiegato nell'evento fieristico FIERA DI S. MARCO	7	350,00
TOTALE		3.349,00

ART. 9 UTILIZZO DELLE RISORSE STABILI PER IL FINANZIAMENTO DEI COMPENSI DESTINATI AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Successivamente al finanziamento prioritario degli istituti economici evidenziati agli articoli precedenti, si riassume di seguito l'impiego delle risorse stabili per l'anno 2015:

IMPIEGO RISORSE STABILI PER FINANZIAMENTO ISTITUTI AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' - ANNO 2015		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 - lettera b) Fondo per le progressioni orizzontali del personale in servizio all'01/01/2005	€ 45.102,00
	Art. 33 comma 4 - richiamo tabella D Indennità di comparto: importi da riconoscere al personale dipendente 2005	€ 29.732,00
	Art. 32 comma 9 - Indennità al personale delle categorie A e B1 da riconoscere per l'anno 2005	€ 463,00
	Art. 36 comma 2 - Indennità responsabilità di particolari categorie di lavoratori	€ 14.167,00
	Indennità di rischio e maggiorazione orario notturno, festivo e festivo/notturno	€ 2.419,00
	Indennità per condizioni di lavoro particolarmente disagiate	€ 3.349,00
	TOTALE IMPIEGO RISORSE STABILI	€ 95.232,00

Titolo III. UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI

Art.10 COMPENSI CON VINCOLO DI DESTINAZIONE E PROGETTI SPECIALI DI PRODUTTIVITÀ

La parte variabile del fondo è costituita dai seguenti compensi con vincolo di destinazione e dai seguenti progetti speciali, meglio descritti nelle relazioni allegate al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale:

Schematicamente si riassume di seguito l'impiego delle risorse variabili per l'anno 2015:

IMPIEGO RISORSE DECENTRATE VARIABILI ANNO 2015		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
	Attività di controllo tributario	€ 2.268,00
C.C.N.L. 01/04/1999	Art. 17 comma 2 lettera a) Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi	€ 17.230,78
	TOTALE IMPIEGO RISORSE VARIABILI	€ 19.498,78

ART. 11 UTILIZZO DELLE RISORSE VARIABILI DESTINATE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITA' ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Le risorse complessivamente disponibili per finanziare la produttività ed il miglioramento dei servizi sono quantificate complessivamente in Euro 17.230,78 derivanti dall'impiego di risorse variabili. Tali risorse verranno distribuite sulla base "Sistema di misurazione, valutazione e trasparenza della performance, merito e premio" del Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi in vigore per l'anno 2015, come approvato con deliberazione di G.C. n. 50 in data 16/04/2012 successivamente modificata per l'anno 2016.

ART. 12 RIEPILOGO COMPLESSIVO DELLE RISORSE

Di seguito si riepilogano le risorse complessivamente destinate al finanziamento delle risorse umane e della produttività nonché del lavoro straordinario stanziati per l'anno 2015.

Descrizione spesa	Importo in euro
Risorse decentrate stabili	95.232,00
Risorse decentrate variabili	19.498,78
Totale costo contrattaz.coll. decentrata	114.730,78
Fondo Lavoro straordinario	11.358,50
Totale generale	126.089,28

ART. 13 DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Copia del presente accordo sarà inviato entro 5 giorni all'Agenzia per la rappresentanza negoziale e al cnel come previsto dalle disposizioni di legge.

Allegati alla presente preintesa:

- Progetto attività di controllo tributario anno 2015
- Verbale di accordo in ordine all'attribuzione di dei compensi relativi ai disagi per il servizio di sgombero neve 2015

Letto, approvato e sottoscritto

Montecchio Emilia, 30/03/2016

La delegazione trattante di parte pubblica:

Il Segretario Generale _____

Il Direttore del Settore III _____

Il Direttore del Settore V _____

La delegazione trattante di parte sindacale:

CGIL/ENTI LOCALI _____

UIL/Enti locali _____

Rsu interne:

Mainini Lorenza _____

Maramotti Alda _____

Mora Ines _____

Ronzoni Antonella _____

Tosi Antonio _____

La segretaria di delegazione:

Baini Daniela _____



COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Comune Capodistretto della Val d'Enza

Piazza della Repubblica, 1 Tel. 0522.861811 – Fax 0522.864709
www.comune.montecchio-emilia.re.it

Settore I – Affari generali e Segreteria – Servizio personale

VERBALE DI ACCORDO IN ORDINE ALL'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI RELATIVI ALL'EFFICENZA PER IL SERVIZIO DI SGOMBERO NEVE 2015

Con riferimento al servizio di sgombero neve relativamente alla stagione invernale 2015, le parti sottoscrivono il seguente accordo integrativo al contratto integrativo decentrato per l'anno 2015, relativamente al punto 9) "attività disagiate".

Il programma di lavoro, approvato nel definire le modalità di attuazione dell'attività di sgombero neve relativamente al periodo invernale 2015 solo in relazione al periodo 15/11/2015 – 31/12/2015, dispone l'attivazione di un servizio di pronta disponibilità, da garantirsi con personale operaio, così articolato:

- 1) disponibilità parziale (da intendersi come pomeriggio / sera) n. 1 dipendenti

Considerato di riconoscere, in misura differenziata in relazione all'impegno richiesto, un compenso per pronta disponibilità al personale coinvolto nel servizio, utilizzando le risorse del fondo costituito per l'anno 2015 ai sensi dell'art. 15 del CCNL 01/04/1999, secondo le seguenti modalità:

- Euro 282,00 complessive lorde al personale di cui al punto 1) precedente

I compensi di cui sopra, saranno decurtati di 1/100 per ogni giornata di assenza dal servizio (ferie, permessi, malattie, debitamente autorizzati o documentati).

I compensi di cui sopra saranno altresì decurtati di 1/10 per ogni mancata disponibilità ad uscire alla chiamata per emergenza neve.

Ai fini di cui sopra, il dipendente dovrà presentarsi a seguito di convocazione telefonica, entro 45 minuti dalla chiamata in servizio. Le eventuali mancate timbrature, dovute all'urgenza della prestazione lavorativa, dovranno pervenire al servizio personale debitamente autorizzate, entro il giorno successivo.

Montecchio Emilia, 30/03/2016

F.to IL DIRETTORE SETTORE
(Arch. Edis Reggiani)

Matilde di Canossa S.p.a.



Unione Val d'Enza



CIRCUITO
Castelli Matildici
& Corti Reggiane



COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Comune Capodistretto della Val d'Enza

Settore II - Tributi

ATTIVITA' DI CONTROLLO TRIBUTARIO

Anno 2015

Art. 15 lettera k) ccnl 01/04/1999

In data 18/02/2016 presso la sede municipale le delegazioni trattanti costituite ai sensi dell'art. 5 del CCNL sottoscrivono il seguente accordo decentrato relativo all'utilizzo di risorse aggiuntive per erogare il trattamento economico accessorio per il personale del servizio tributi impegnato nell'attività di controllo tributario nell'anno 2015.

Tale accordo rientra nella contrattazione collettiva decentrata di cui all'art. 4 del ccnl 01/04/1999. Le risorse storiche collegate al salario accessorio sono incrementate in virtù di quanto disposto dall'art. 15 lettera k) del suindicato CCNL.

PRESUPPOSTI e CONTENUTI DEL PROGETTO

Premesso che:

- Il D. Lgs.vo 15/12/1997 n. 446 all'articolo 59 comma 1 lettera p) sancisce che i Comuni con regolamento possono ".... *Prevedere che ai fini del potenziamento degli uffici tributari del Comune, ai sensi dell'art. 3 comma 57 della legge 23/12/1996 n. 662, possono essere attribuiti compensi incentivanti al personale addetto*";
- Il richiamato art. 3 comma 57 della legge n. 662/1996 dispone che "una percentuale del gettito dell'imposta comunale sugli immobili può essere destinata al potenziamento degli uffici tributari del Comune...."
- Questa normativa generale è stata recepita dal regolamento generale delle entrate tributarie del nostro Ente approvato con deliberazione di C.C. n. 67 del 16/12/1998 che all'art. 9 rubricato "Attività di controllo" specifica che ... "*ai fini del potenziamento dell'ufficio tributi del Comune e per incentivarne l'attività, la G.C. può attribuire compensi speciali al personale addetto all'ufficio medesimo, rapportati ai risultati raggiunti nell'esecuzione dei programmi o progetti obiettivi, nonché all'ammontare dell'evasione recuperata*";

Dato atto:

- Che la precisa volontà espressa dal legislatore è quella di favorire il lavoro di controllo fiscale/tributario e di sviluppare un'attività tesa al recupero impositivo attraverso un efficace lavoro di contrasto all'evasione fiscale;
- Che il Servizio tributi del Comune di Montecchio Emilia ha da tempo messo a punto dei sistemi finalizzati ad un controllo sistematico dei tributi di gestione corrente;
- Che tale attività di contrasto all'evasione fiscale è stata da tempo avviata per tutti i tributi e ciò ha permesso di arrivare negli anni al recupero della cosiddetta "evasione marginale" grazie per l'appunto alla puntuale attività di controllo esperita da parte del personale addetto al servizio tributi;





COMUNE DI MONTECCHIO EMILIA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Comune Capodistretto della Val d'Enza

- Che per quanto concerne l'imposta ICI la difficoltà maggiore ad esperire un'efficace ed immediata attività di controllo è dovuta all'elevato numero di contribuenti, variazioni catastali e ai passaggi di proprietà. L'ICI è un tributo difficile da controllare nell'immediato, in quanto le banche dati di riferimento (es. catasto Urbano, Siatel, Camera di Commercio ecc.) sono il più delle volte non aggiornate e imprecise e di conseguenza una verifica dell'imposta, che si sta faticosamente organizzando, risulta essere particolarmente complicata e lunga.

RITENUTO opportuno incentivare il personale nella difficile, lunga e delicata attività di accertamento che comporta conoscenze tributarie profonde e rappresenta un lavoro complesso, paziente, preciso, oculato e rischioso in termini di attività complessiva del servizio tributi e di immagine dell'Amministrazione Comunale.

RISORSE UMANE

L'attività di controllo tributario vedrà impegnati n. 3 dipendenti del servizio tributi

RISORSE ECONOMICHE

Le risorse economiche derivanti dall'attività di accertamento dei tributi locali, sono state stanziare per l'anno 2015 per un importo presunto di Euro 3.000,000 e verranno ripartite nel seguente modo:

- Alle tre unità di personale addetto al servizio tributi verrà riconosciuto un compenso, commisurato alle percentuali di partecipazione alle attività.

Gli emolumenti verranno liquidati successivamente sulla base della relazione del Direttore di settore che attesti il raggiungimento degli obiettivi, indichi i nominativi del personale che ha partecipato al progetto e la percentuale di partecipazione di ognuno con l'indicazione della somma da erogare entro il budget di finanziamento assegnato.

Gli importi si intendono al lordo delle contribuzioni di legge; non verranno corrisposti allo stesso titolo compensi per lavoro straordinario né altri emolumenti ricollegati alle prestazioni effettuate in giorno festivo o in orari serali/notturni.

f.to Il Direttore di settore
(Roberta Dott.ssa Filippi)

Piazza della Repubblica n. 1 - 42027 Montecchio Emilia (RE)
P.I.-C.F. 00441110350
Centralino 0522-861811 - Fax 0522-864709
PEC: montecchio-emilia@cert.provincia.re.it
Email: urp@comune.montecchio-emilia.re.it
www.comune.montecchio-emilia.re.it